



FOYER TEATRO CARLO FELICE  
GIOVEDÌ 4 APRILE ore 18.30  
CONCERTO  
SERGIO CIOMEI, Pianoforte  
DAVIDE BENEDETTI, Tenore



PROGRAMMA  
Richard Wagner  
*Wesendonck Lieder*  
Gustav Mahler  
*Improvvisazioni al pianoforte*  
*Lieder eines fahrenden Gesellen*

Giovedì 4 aprile alle 18.30 nel foyer del Teatro Carlo Felice si tiene un raffinato concerto liederistico organizzato dall'Associazione Teatro Carlo Felice.

Il concerto vedrà l'esibizione del duo Sergio Ciomei pianoforte e Davide Benedetti tenore in un programma liederistico dei musicisti tedeschi, R. Wagner e G. Mahler.

Ingresso gratuito per gli associati e per chiunque apprezzi la musica classica.

Saranno eseguiti i *Wesendonck Lieder* di Wagner e i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler, incentrati su un tema comune: l'amore impossibile, quello che infiamma l'animo degli amanti, ma che non può manifestarsi, non può essere vissuto nella realtà, perché la donna è già sposata (Wagner e Tosti) o promessa in sposa (Mahler).

Da questa situazione nasce una musica che è insieme malinconia e delirio, in cui l'impossibilità dell'amore determina una tensione febbrile, che nei *Wesendonck Lieder* non trova alcuna soluzione o via di fuga, mentre l'amore infelice di Mahler finisce per annullarsi completamente nella natura, unico rimedio per non soccombere alla disperazione.

Sulla base di questo fondo esistenziale comune, il tono dei due cicli di Lieder in programma è tuttavia sostanzialmente diverso, per non dire opposto. Il testo della



poetessa dilettante Mathilde von Wesendonck, amante segreta (fino a un certo punto!) di Wagner, ha uno stile colto, ricercato, "alto". Il racconto del loro amore destinato a non realizzarsi è visto attraverso gli occhi della donna, che nelle cinque poesie espone il suo dramma interiore, tutto al femminile. Il compositore è visto da lei come una creatura sovrumana, quasi celestiale, e l'idealizzazione dell'oggetto amato è l'unica via di fuga e di salvezza per non impazzire dal dolore.

Nei *Lieder eines fahrenden Gesellen* invece il tono è molto più "basso", popolaresco ed essenziale: il testo, scritto dallo stesso Mahler (ancora giovane ma già segnato da tragiche vicende familiari), è decisamente meno sofisticato e ricercato di quello di Mathilde Wesendonck, e la musica è impregnata di melodie popolareggianti.

Questi *Lieder* sono a tutti gli effetti delle vere e proprie canzoni, che si possono fischiare per strada camminando, mentre i *Lieder* di Wagner sono in qualche modo frammenti di un'opera non scritta (due di essi sono esplicitamente concepiti come studi per *Tristan und Isolde*), in una prima ideale ed essenziale incarnazione pianistica. Le più note versioni orchestrali nascono infatti successivamente, e non per opera dello stesso Wagner, che aveva trascritto per piccola orchestra solo l'ultimo Lied del ciclo, per un'occasione del tutto privata, il compleanno di Mathilde.

In una forma di spettacolo che mira a coinvolgere il pubblico anche attraverso racconti e improvvisazioni i due cicli di *Lieder* saranno contestualizzati e immersi nel periodo storico e nelle tormentate esistenze degli autori, in un percorso che toccherà tanto vicende personali quanto politiche e sociali, ma anche il ruolo della natura e i contatti con la nascente psicoanalisi.

Sergio Ciomei è nato a Genova nel 1965. Si è diplomato in pianoforte nel 1984 con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Franco Trabucco. Si è in seguito perfezionato con Muriel Chemin, Piero Rattalino e András Schiff. Vincitore di numerosi concorsi pianistici, nel 1991 si è aggiudicato il secondo premio al concorso "Mozart" del Mozarteum di Salisburgo. Parallelamente all'attività pianistica, si è perfezionato in clavicembalo con C. Rousset e J.W. Jansen e in fortepiano con Andreas Staier e Laura Alvini. Dal 1989 al 1994 è stato assistente di Frans Brüggen e Kees Boeke ai corsi di musica barocca indetti dall'Accademia Chigiana di Siena. Svolge un'intensa attività concertistica in tutto il mondo come solista di pianoforte e clavicembalo, con il suo ensemble Tripla Concordia (fondato nel 2005) e con alcuni complessi di musica barocca (Il Giardino Armonico, Europa Galante, La Musiche Nove, La Scintilla) ospite di importanti istituzioni musicali quali Philharmonie di Berlino, Grand Théâtre di Ginevra, Wigmore Hall e Royal Albert Hall di Londra, Musikverein di Vienna, Auditorium Nacional di Madrid, Concertgebouw di Amsterdam, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Teatro Universidad di Santiago del Cile, festival di Bad Kissingen, Martigny, "Antiqua" di Genova, e Halle. Dal 1999 si dedica anche alla direzione d'orchestra soprattutto nel repertorio barocco eseguito su strumenti originali. Dal 2001 collabora con il mezzosoprano Cecilia Bartoli con concerti in tutto il mondo. Nel 2004 sono stati protagonisti di una serie di concerti negli Stati Uniti e in Russia (Dorothy Chandler Pavillon e Grande Sala del Conservatorio di Mosca). Recentemente ha iniziato una proficua collaborazione con l'Orchestra da Camera di Basilea che ha portato anche all'incisione di *Affetti Barocchi* per Sony Classical con Marjana Mijanovic e una tournée europea con Sol Gabetta e Marjana Mijanovic. Registra per le etichette Nuova Era, Opus 111, Dynamic, Cantus, Stradivarius, EMI-Virgin, Sony conseguendo numerosi



premi della critica internazionale. La sua incisione delle Sonate di Mozart per fortepiano e violino è stata premiata in Giappone come una delle più belle registrazioni "mozartiane" (Ontomo Guide for best Chamber Music).

Davide Benedetti, dopo aver ricevuto i primi rudimenti da Ottavio Garaventa, Davide Benedetti ha proseguito lo studio del canto con Alessandro Verducci, Si esibisce con regolarità in concerti d'Opera in Liguria e in Lombardia. Nel Settembre 2019 ha partecipato a Bogliasco alla Masterclass in Canto Lirico tenuta da Riccardo Ristori, Paola Pittaluga ed Enrico Grillotti, organizzata dall'associazione "Opera Opera", per la quale ha cantato in diverse occasioni. Nel Dicembre 2019 si è esibito in uno spettacolo sotto la regia di Lorenzo Giossi all'interno della seconda edizione del SempreVerdi Festival. Dal 2017 al 2021 ha interpretato regolarmente opere appositamente create per lui dal Maestro Raffaele Cecconi. Tale collaborazione lo ha portato ad esibirsi in diverse rappresentazioni, tra cui "Assassinio nella Cattedrale", "Hot Dogs" e "Continuum", al Teatro Govi di Bolzaneto, al Teatro Spazio Aperto di Santa Margherita Ligure e a Villa Borzino a Busalla, oltre che nell'ambito degli eventi organizzati dal salotto culturale "Les Salonniers", presso cui ha tenuto un concerto interamente dedicato a Francesco Paolo Tosti. A Novembre 2019, durante un incontro commemorativo del compositore Gino Contilli, ha cantato due brani del medesimo alla presenza del Maestro Giacomo Manzoni. A Maggio 2022 nell'Aula Magna dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano ha partecipato come ospite alla finale del "Concorso Musicale Giovani Talenti" interpretando "Magnificat" del Maestro Beppe Cantarelli. A Luglio 2022 ha ottenuto il Primo Premio per la categoria "canto lirico" al concorso "International Classic Web Competition. A Settembre 2022 ha interpretato il ruolo di Luigi ne "Il Tabarro" di G. Puccini. A Gennaio 2023 – su invito dell'Associazione Teatro Carlo Felice – si è esibito, insieme al Maestro Sergio Ciomei, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice di Genova in un nuovo concerto incentrato sulla figura di Francesco Paolo Tosti.